

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
Viale Europa Unità n. 141 - 33100 UDINE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI
REVISORI LEGALI
AL BILANCIO PREVENTIVO
DELL' ESERCIZIO 2019

Redatta in data 22.11.2018

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI AL BILANCIO PREVENTIVO DELL' ESERCIZIO 2019

Signor Presidente,

Signori Consiglieri Delegati,

in conformità al disposto di cui alla lettera c), comma 6, art. 19, del vigente Statuto, approvato con delibera del Consiglio n. 24/d/16 del 07.06.2016 e Delibera della Giunta Regionale n. 1341 del 15.07.2016 pubblicato sul BUR n. 33 del 17.08.2016, del Consorzio Bonifica Pianura Friulana il Collegio dei Revisori Legali ha esaminato il Bilancio di Previsione dell' Ente inerente il periodo di attività dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 che la Deputazione Amministrativa ha adottato con deliberazione n. 521/d/18 in data 14 novembre 2018 e sottoporrà al Consiglio dei Delegati, così come previsto dall'art.11 lett. m dello Statuto Consortile, nella riunione del 29 novembre 2018.

La documentazione contabile esaminata si compone di:

- Titolo 1 – Entrate / Uscite parte corrente.
- Titolo 2 – Entrate / Uscite in conto capitale.
- Titolo 3 – Entrate / Uscite per partite di giro.
- Relazione esplicativa della Deputazione Amministrativa.
- Allegati al bilancio preventivo 2019.
- Adozione programma triennale ed elenco annuale dei lavori di competenza consortile ai sensi dell'art. 7 L.R. 14/2002 e successive modifiche, giusta delibera della Deputazione Amministrativa n. 525/d/18 del 14.11.2018.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il dettaglio delle voci di Spesa ed Entrata del Bilancio di Previsione esercizio 2019 richiedendo i chiarimenti e le opportune spiegazioni al Direttore dell'Area Amministrativa e ai funzionari preposti, anche in merito ai criteri di redazione applicati e condivisi dai responsabili del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana.

Il bilancio preventivo dell'esercizio 2019 è stato redatto secondo il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dei Consorzi di Bonifica" approvato dalla Giunta Regionale

con D.G.R. n. 1706 dd. 20.07.09 ed è espressione numerica delle attività consortili così come programmate dagli Organi statutari.

Oltre alle direttive contenute nella D.G.R. 1706/2009 sopra indicata, la redazione del bilancio è avvenuta in conformità ai criteri fissati dal Consiglio dei Delegati con il provvedimento n. 25/c/18 dd. 31.10.2018 esecutivo ai sensi di legge ed avente ad oggetto “Criteri e direttive per la formazione del bilancio di previsione dell’esercizio 2019”.

In sintesi, esso presenta le seguenti previsioni:

Entrate

Entrate correnti	€ 17.240.600,00
Entrate in conto capitale	€ 11.045.237,38
Partite compensative	<u>€ 18.800.000,00</u>
Totale generale delle entrate	<u>€ 47.085.837,38</u>

Uscite

Uscite correnti	€ 17.240.600,00
Uscite in conto capitale	€ 11.045.237,38
Partite compensative	<u>€ 18.800.000,00</u>
Totale generale delle uscite	<u>€ 47.085.837,38</u>

I Revisori hanno quindi accertato l’equilibrio tra le entrate e le spese, riscontrando una variazione in diminuzione rispetto alla previsione assestata dell’esercizio 2018 redatta a tutto il 14.11.2018, in approvazione nella seduta del Consiglio dei Delegati prevista per il 29 novembre 2018, di complessivi €6.883.161,19 sia per quanto riguarda le entrate che le spese.

La motivazione di tale scostamento va individuata principalmente al Titolo 2 – Entrate e Spese in Conto Capitale:

- nella diminuzione della Categoria 3 - “Esecuzione di opere pubbliche irrigue di ricostituzione ambientale in concessione e delegazione intersoggettiva” (-3.233/mila) giustificata dal trattamento contabile che non prevede l’inserimento di opere prive di decreto di concessione che probabilmente e auspicabilmente ci saranno nel corso dell’esercizio, prassi corretta e condivisa da questo Collegio; il documento prevede venti nuove realizzazioni di opere, di cui undici di manutenzione.

- nella Categoria 6 - “Operazioni di finanziamento” (-4.000/mila) da ricondursi al fatto che tale programmazione non avviene in questa fase ma in corso d’esercizio al verificarsi delle condizioni concrete.

Andando ad esaminare le altre voci, tra le entrate correnti, alla cat. 1 “Entrate patrimoniali” si segnala la flessione dei proventi derivanti dalla cessione dell’energia prodotta dalle centrali idroelettriche di Sclaunicco (-150/mila rispetto al dato assestato 2018) e Pannellia (-44/mila rispetto al dato assestato 2018) che registravano tuttavia nell’ esercizio 2018 sopravvenienze derivanti da maggior energia prodotta. Tale flessione registrata per l’esercizio 2019 risulta solo parzialmente compensata con maggiori introiti dai micro impianti idroelettrici (+ 23,2/mila).

Inoltre, sempre con riferimento alla previsione assestata al 14.11.2018, i Revisori osservano, relativamente alle entrate correnti, quanto segue:

- il totale della categoria 2 “Contribuenza consortile” evidenzia un decremento netto di €23/mila da ricondursi principalmente, per € 50/mila, ad una minore riscossione delle royalties per produzione di forza motrice di terzi sui canali consortili, mentre registra un trasferimento di entrate tra articoli derivante dalla trasformazione del servizio irriguo da scorrimento ad asperione, con un positivo differenziale di + 37,9/mila (dato da + 82,5/mila e – 44,6/mila). Il Collegio evidenzia che le restanti voci della Categoria registrano degli scostamenti singoli modesti. In valore assoluto, la presente categoria che assomma le contribuzioni agricole, idrauliche ed extra, è pari a €10.545.500,00 corrispondente al 61,17% del totale delle entrate correnti. Esse sono state calcolate ed iscritte con riferimento a quelle accertate nel precedente esercizio 2018, in base ai canoni di contribuenza richiesti nell’esercizio in corso così come proposti dalla Deputazione Amministrativa;
- in merito alla riduzione registrata alla Categoria 3 pari ad €126,4/mila si evidenziano i minori accertamenti al capitolo 9 art. 3 “Recupero oneri diretti ed indiretti per collaborazioni amministrative e tecniche” (-1167mila) a seguito della cessazione, a partire dal mese di settembre 2018, del rapporto di collaborazione amministrativa con la Consulta d’Ambito. Si registra altresì, nella presente categoria, un maggior accertamento al capitolo 7 “Proventi per concorso e rimborso spese” (+30/mila) relativi al migliorato indice di utilizzo delle risorse del personale di campagna consortile da dedicare all’esecuzione delle commesse;
- in merito al significativo incremento di €567/mila del Capitolo 11 “Accredito spese generali e/o di amministrazione su opere in concessione” il Collegio evidenzia il positivo effetto derivante dal maggior utilizzo del personale tecnico d’ufficio dedicato alla gestione delle opere in

concessione e/o delegazione intersoggettiva.

Il Collegio dei Revisori osserva, in merito alle spese:

- per la parte corrente le spese gestionali di cui alle categoria 2, 4, 5 e 8 non presentano rilevanti scostamenti rispetto a quelle dell'anno precedente;
- relativamente alla Categoria 1, il Collegio prende atto dell'estinzione in corso d'anno dei finanziamenti FRIE per la costruzione delle centrali di Pantianicco e Pannellia con riduzione delle relative quote di ammortamento finanziario (circa €200/mila);
- in merito alla Categoria 3, che raggruppa i costi del personale d'ufficio, si registrano economie di spesa nella misura di € 172,4/mila, principalmente dovute all'aspettativa del Direttore Generale e alla conclusione finanziaria della transazione a suo tempo definita con l'ex Direttore del Consorzio di Bonifica Bassa Friulana Ing. Gargioli;
- alla Categoria 6, relativa al costo del personale di campagna (in incremento di €176,5/mila), il Collegio dei Revisori evidenzia che sono state operate assunzioni di personale a tempo indeterminato ed avventizio da assegnare in via esclusiva alla realizzazione delle opere in concessione;
- in merito alla Categoria 7 – Manutenzione ed esercizio opere consortili, la variazione in aumento di €306,5/mila è da imputarsi alla prudenziale previsione della spesa per l'energia elettrica di cui al capitolo 43. Tale previsione, coincidente con quella iniziale dello scorso anno, verrà verificata durante il corso dell'esercizio; nel contempo si è tenuto conto delle media degli ultimi anni per la gestione idraulica ed irrigua.

Le partite compensative, correttamente, pareggiano le entrate con le uscite per l'importo di € 18.800.000,00.

I Revisori danno atto di aver accertato l'equilibrio di Bilancio e quindi il pareggio tra le entrate e le spese, così come stabilito dall' art.2 lett.f) del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dei Consorzi di Bonifica approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1706 dd. 20.07.2009 e dall' art.3 comma 2 della Legge Regionale n.28 dd. 29.10.2002.

I Revisori hanno inoltre verificato il rispetto del tetto massimo del 3% del totale delle Spese correnti nella determinazione dell'ammontare del Cap.49/Spese "Fondo di riserva" di euro 15.000,00, così come stabilito dal comma 1 dell'art.8 del citato Regolamento.

Il Collegio dei Revisori, con riferimento all' art.3 della L.R. 28/2002, evidenzia che l'ammortamento

dei mutui, già stipulati, a carico del Consorzio (esclusi quelli con contribuzione regionale) sono inferiori alla percentuale del 15% delle Entrate, così come stabilito dalla L.R. n.27 del 31.12.2012 ammontando a Euro 261.363,00 (rate annuali comprensive di quota capitale e quota interessi) nel Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019.

I Revisori danno inoltre atto della sostanziale corrispondenza delle spese in conto capitale per la realizzazione delle opere in concessione ed in delegazione intersoggettiva presenti a bilancio nel 2019 con l'elenco annuale dei lavori rinveniente negli schemi di programma triennale 2019-2021.

Gli stessi evidenziano inoltre che le entrate correnti pareggiano le spese correnti anche grazie a risorse interne ripetibili quali interessi attivi, fitti attivi e, soprattutto, i proventi derivanti dalla cessione dell'energia elettrica di produzione propria.

Il Collegio dei Revisori legali segnala, come già avvenuto nei precedenti esercizi, la sostanziale rigidità dei costi del Consorzio, con un peso sicuramente significativo della parte fissa.

E' apprezzabile che il Consorzio negli anni abbia sempre operato con una corretta e diversificata copertura degli stessi e con richieste contributive ai consorziati sicuramente inferiori alle percentuali applicate da consorzi simili.

Anche nel corso dell'esercizio 2019 si è comunque verificato il supporto di alcune componenti positive (quali ad esempio gli interessi attivi e locazioni immobiliari) e resta non eliminabile l'aleatorietà di alcuni costi significativi (in primis l'energia elettrica).

Quindi il Collegio raccomanda un continuo controllo di ogni capitolo di spesa così da intervenire prontamente nel caso di una diminuzione delle entrate effettivamente conseguite.

Il Collegio conferma, inoltre, che il Bilancio di previsione 2019, conforme alle norme ed allo Statuto vigenti, risponde a criteri di attendibilità e coerenza rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali del Consorzio.

Anche nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019, la relazione della Deputazione Amministrativa evidenzia che persiste una certa difficoltà al mantenimento di un corretto equilibrio, stante importanti condizionamenti esterni, in gran parte non governabili dall'Ente, nonché per la volontà di mantenere invariate le quote di contribuzione.

Quindi le voci di bilancio relative alle entrate sono state correttamente determinate nel rispetto del principio della prudenza, mentre le previsioni di spesa sono state rigorosamente valutate, ciò al fine di consentire, se del caso, l'assorbimento dell'impatto negativo di eventi imprevisti.

I Revisori rinnovano la raccomandazione agli Organi consortili di massima attenzione alla gestione delle spese, realizzando ogni possibile economia.

IN CONCLUSIONE

il Collegio dei Revisori, evidenziando comunque le considerazioni e raccomandazioni formulate, esprime il proprio **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019 così come formato dalla Deputazione Amministrativa che risulta correttamente redatto, attendibile e congruo.

Udine, 22 novembre 2018

I REVISORI

(Dott. Marco Lunazzi - Presidente)

(Dott. Antonio Gonano – Revisore Effettivo)

(Dott. Andrea Zampar – Revisore Effettivo)